

# BENELUX

## I TRE PICCOLI REGNI DELLE CAPITALI D'EUROPA

15 - 21 APRILE 2012

7 giorni - 6 notti

Così si chiamò l'unione economica e doganale nata nel secondo dopoguerra tra Belgio, Olanda e Lussemburgo. Ora il nome Benelux viene usato in modo sempre più estensivo per riferirsi a i paesi di quell'area. Il Benelux è un paese che non esiste, ma i tre paesi furono un tempo un'unica entità, all'epoca dell'indipendenza delle Provincie Unite dall'Impero spagnolo, ma differenze linguistiche e religiose ne sancirono presto la separazione. Differenze e interessi che, incredibilmente, sono ancora alla base degli attuali problemi politici del Belgio, che ha ritrovato un governo da poco dopo oltre un anno di risse tra francofoni valloni e fiamminghi di lingua olandese.




### 1° giorno, domenica 15 aprile 2012: Bergamo > Lussemburgo

Ritrovo dei signori partecipanti di primo mattino e partenza con autobus GT riservato per Lussemburgo (756 Km). Sosta per il pranzo libero lungo la strada e arrivo in serata. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

### 2° giorno, lunedì 16 aprile 2012: Lussemburgo > Amsterdam

Pensione completa. Mattinata dedicata alla visita guidata di Lussemburgo. Dopo il pranzo partenza per Amsterdam (360 Km). Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

 **Lussemburgo** è situata su uno sperone roccioso alla confluenza della Pétrusse con l'Alzette. Tra i territori acquistati nel 963 da Sigfrido dall'abbazia di San Massimino di Treviri vi era anche un'area chiamata Bock Fiels, campi di roccia, ovvero uno sperone roccioso dove egli costruì il suo castello, che chiamò Lucilinburhuc. Nel 987 l'arcivescovo di Treviri Egberto consacrò cinque altari in quella che oggi è la chiesa intitolata a San Michele. A causa della sua posizione strategica, Lussemburgo venne fortificata agli albori del X secolo. Nel XII secolo vennero costruite una nuova cinta muraria e la chiesa di San Nicola, ora Cattedrale. Nel 1447 Lussemburgo fu conquistata dai borgognoni di Filippo III, più tardi passò all'Impero spagnolo, poi a quello austriaco e con la resa della guarnigione austriaca, fu annessa alla Francia. Dopo il 1815 la città ospitò una guarnigione prussiana, sostituita da una olandese una volta ratificato l'ingresso del Lussemburgo nel Regno Unito dei Paesi Bassi. Alla morte di Guglielmo III Lussemburgo divenne la capitale di uno stato indipendente e l'indipendenza lussemburghese dai Paesi Bassi con l'ascesa al trono di Adolfo, a tutti gli

effetti. Il vecchio quartiere e le fortificazioni della città sono classificati fra i siti Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.

Città natale di Robert Schuman, uno dei padri fondatori dell'Unione Europea, Lussemburgo è una delle tre sedi ufficiali dell'Unione Europea e ospita la Corte di Giustizia, la Banca Europea degli Investimenti, la Corte dei conti europea, l'Eurostat, il centro di statistica, il segretariato generale del Parlamento Europeo e numerosi servizi della Commissione Europea.

Da vedere il Palazzo del Granduca, dalla facciata istoriata di disegni arabeggianti, la Place Guillaume su cui affacciano il Municipio, in stile neoclassico, e la Cattedrale di Notre-Dame in stile tardo gotico, Il Musée de l'Étaterwet che contiene reperti archeologici di epoca romana e greca e dipinti di Lucas Cranach, Ghirlandaio, van Dyck, Rembrandt.

### **3° giorno, martedì 17 aprile 2012: Amsterdam**

Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita di Amsterdam con breve crociera sui canali e ingresso alla Casa di Anna Frank.

Ⓢ **Amsterdam** nacque nel XIII secolo da un villaggio di pescatori situato vicino ad una diga, dam, sul fiume Amstel. I Paesi Bassi furono uniti alla corona spagnola fino al XVI secolo, quando terminò la guerra d'indipendenza che introdusse la libertà di , così che mentre le guerre di religione imperversavano per l'Europa, Amsterdam divenne un rifugio per molte perseguitati. Vi giunsero ebrei dalla Spagna e dal Portogallo, mercanti da Anversa in fuga dal saccheggio degli spagnoli e ugonotti dalla Francia.

Durante la seconda guerra mondiale le truppe tedesche occuparono la città a partire dal 15 maggio 1940 e deportarono quasi 100.000 ebrei, facendo quasi scomparire la loro comunità e il commercio dei diamanti, che era per la maggior parte nelle mani di affaristi e gioiellieri ebrei.

Amsterdam possiede uno dei maggiori centri rinascimentali di tutta l'Europa. Numerose costruzioni che risalgono al periodo tra il XVI e XVII secolo, conosciuto anche come Età dell'Oro, considerate monumenti storici, sono collocate intorno ad una serie di canali semicircolari che cingono il vecchio porto, un tempo affacciato sullo Zuiderzee, che oggi, separato dal mare aperto, è più noto col nome di IJsselmeer.

Da vedere Piazza Dam, la storica piazza costruita sulla prima diga dell'Amstel, centro per antonomasia della città dove sorgono anche i principali monumenti, il Palazzo Reale, grande edificio barocco eretto a partire dal 1648 come Municipio della città, poi trasformato in residenza reale, la Nieuwe Kerk, la Chiesa Nuova, del XV secolo, la Oude Kerk, la Chiesa Vecchia, la più antica parrocchiale di Amsterdam, del XIV secolo, la Westerkerk, la Chiesa dell'Ovest, grande costruzione barocca del 1631, Zuiderkerk, la barocca Chiesa del Sud, del XVII secolo, il beghinaggio eretto nel XV-XVIII secolo, la casa di Anna Frank, la zecca, il Rijksmuseum, il museo Van Gogh, la casa-museo di Rembrandt. L'area al centro della città circondata dai canali del XII secolo è Patrimonio dell'Unesco.

Amsterdam è anche famosa per il quartiere a luci rosse, De Wallen, e per i coffee shops, dove non si vende caffè, ma marijuana.

### **4° giorno, mercoledì 18 aprile 2012: Amsterdam > Keukenhof > Leida > Bruges**

Pensione completa. Dopo la prima colazione partenza per la visita ai giardini di Keukenhof (35 Km) e, dopo pranzo, di Leida (25 Km). Proseguimento per Bruges, (219 Km), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

**Keukenhof** è un parco botanico olandese, il più grande parco di fiori a bulbo del mondo, situato nei pressi della città di Lisse, nell'Olanda Meridionale. Vi fioriscono sette milioni di bulbi piantati a mano su una superficie di 32 ettari, 4 milioni e mezzo di tulipani di oltre cento varietà diverse, narcisi, giacinti e muscari e oltre 2.500 alberi di 87 specie diverse, un lago, canali e vasche d'acqua con fontane, un mulino a vento e numerose sculture. Il parco è aperto dall'inizio della primavera alla metà di maggio.


**Leida** fu piazzaforte militare ai tempi dell'impero romano dal 47 al III secolo con il nome di Matilo. Un villaggio alla confluenza di due rami del Reno chiamato Leithon compare in una cronaca fu nell'860 come feudo del vescovo di Utrecht. Dal Trecento in poi, Leida acquistò importanza come città produttrice di tessuti, dei quali è testimone ancora oggi il museo Lakenhal.

*Per ringraziare e premiare la popolazione per la loro resistenza agli spagnoli durante la guerra degli 80 anni, il principe d'Orange donò alla città l'Università e fece del 3 ottobre, giorno in cui fu tolto l'assedio alla città, festa cittadina. Con il declino dell'industria dei tessuti nel tardo Settecento, l'economia si riprese grazie all'attività di alcuni case editrici come la Plantijn, la Brill e la Elsevier, che svilupparono nuove tecniche e stamparono volumi accademici per la libreria dell'università.*

*Da vedere il centro storico con la Stadhuis, il municipio secentesco, la Gemeenlandshuis van Rijnland del 1596, De Waag, la pesa, l'antica Corte di Giustizia, il Molen de Valk un mulino del 1743 che ospita un museo, la Latijnse School del 1599, la Pesthuis, l'azzaretto, il Reno e i canali, tra cui il Singel e l'Herengracht con le sue case Settecentesche, le vecchie porte cittadine, la Morspoort, la Zijlpoort, l'orto botanico, all'interno dell'antico edificio dell'Accademia, i piccoli cortili dispersi in tutta la città, il Van der Werf Park costruito su uno spazio creatosi da un'esplosione di una nave di polvere da sparo nel 1807, il vecchio castello De Burcht, la cittadella, gli edifici universitari, con la Gravensteen, antica fortezza del XIII secolo, l'Osservatorio del 1860 e la Bibliotheca Thysiana; la Hooglandse Kerk, o chiesa di San Pancrazio, del XV secolo, la chiesa di S. Pietro del 1315, la Marekerk del 1639, la prima chiesa riformata d'Olanda.*

### **5° giorno, giovedì 19 aprile 2012: Bruges > Bruxelles**

Pensione completa. Dopo la prima colazione visita di Bruges, pranzo e nel tardo pomeriggio, partenza per Bruxelles (100 Km) , discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

 **Bruges.** *Le prime fortificazioni furono realizzate da Giulio Cesare nel I secolo a.C. e, nel IX secolo, rinforzate da Baldovino I, conte delle Fiandre, per proteggere gli abitanti dalle incursioni vichinghe. È in questo stesso periodo che iniziano a essere coniate monete che portano impresso per la prima volta il nome Bryggia.*

*Nel 1134 una tempesta creò un canale naturale che collegò lo Zwin, il fiume locale, con il mare del Nord: quando, tra il XII e il XIII secolo, il mercato della lana e l'industria tessile collegata si fece prospero e Bruges fondò, con altre città, la Lega Anseatica, la più potente alleanza economica dell'Europa medievale, il suo porto divenne il più importante dell'Europa settentrionale. Con le navi della lega, comparvero in porto, nel 1277, la prima flotta mercantile genovese e, nel 1314, le prime galee veneziane. Nei moli del porto della libera repubblica di Bruges i prodotti della lega anseatica e i tessuti fiamminghi erano scambiati con maiali dalla Danimarca, spezie da Venezia, pellami dall'Irlanda, cera dalla Russia, oro e argento dalla Polonia, pellicce dalla Bulgaria. Gli affari dei commercianti stranieri erano protetti da una ventina di consolati, e supportati da nuovi servizi, come banche, cambiavalute, assicurazioni marittime e un primo elementare codice marittimo, conosciuto come Roles de Damme.*

*Tra il XIII e il XIV secolo la città si oppose più volte ai francesi con ribellioni armate, la più famosa delle quali fu quella contro Filippo il Bello quando la città rifiutò di pagare nuove tasse appena introdotte. Il re mandò un esercito a presidiare Bruges e a sedare la rivolta che nel frattempo si era estesa nella regione. All'alba del 18 maggio 1302 un gruppo di ribelli fiamminghi penetrò in città massacrando i soldati francesi nel sonno. Nel 1887, agli eroici capi del Mattutino di Bruges, insurrezione, che rimanda ai Vespri Siciliani, Jan Breydel e Pieter De Coninck, fu dedicata una statua nel Markt.*

*Durante la dominazione spagnola a Bruges fiorì una celebre scuola pittorica il cui massimo esponente fu Jan van Eyck, autore del famosissimo ritratto dei Coniugi Arnolfini, ma l'economia entrò in una fase d'inviluppo: l'estuario dello Zwin s'insabbiò e i commerci e la prosperità presero vie diverse. Dal 1530 il traffico navale di Bruges cessò completamente e la città decadde, restando come paralizzata per cinque secoli, fino al successo del romanzo di Georges Rodenbach, Bruges-La-Morta, che risvegliò l'interesse internazionale per questa città museo.*


*Il centro storico di Bruges conserva ancora intatta la propria architettura medievale essendo stato risparmiato da guerre e grandi incendi.*

*Da vedere la chiesa gotica di Nostra Signora, con un campanile di mattoni alto 122 m, e, all'interno una Madonna con Bambino di Michelangelo; la Torre civica del XIII secolo, il Belfort, con un carillon di 47 campane; la Cattedrale del Santissimo Salvatore, il beghinaggio, la Basilica del Sacro Sangue con un curioso pulpito a forma di globo terracqueo; il Burg con il Municipio; l'antico Ospedale di San Giovanni, con opere di Hans Memling; il Grote Markt, la piazza del mercato; il Groeningemuseum, con numerose opere di*

*Hieronymus Bosch; le antiche porte cittadine Kruispoort, Gentpoort, Smedenpoort e Ezelpoort; i canali, che sono chiamati Reien dagli abitanti, che un tempo servivano per il trasporto di merce, e oggi sono utilizzati solamente a fini turistici.*

#### **6° giorno, venerdì 20 aprile 2012: Bruxelles > Nancy**

Pensione completa. Dopo la prima colazione visita di Bruxelles, pranzo e nel pomeriggio, partenza per Nancy (330 Km), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

 **Bruxelles.** Il nome deriva da broek, palude, e sel, casa. I primi documenti su Bruxelles risalgono al X secolo, e fanno riferimento a chiese sorte sul Caudenberg, un'altura alle spalle della città. Divenne successivamente residenza dei duchi di Brabante e nel corso del XII secolo passò ai duchi di Lorena. Successivamente la sua storia passò attraverso le lotte per il predominio tra l'Austria, la Spagna e la Francia. Il governo spagnolo, che si protrasse fino a tutto il XVII secolo, risultò inetto e disastroso, e provocò un rapido declino economico. Nel Settecento, dopo un periodo d'alternanza alla guida di Bruxelles con i francesi, col trattato di Aquisgrana del 1748 gli austriaci s'impadronirono della città, governando in modo avveduto e promuovendo un programma di rinnovamento urbanistico che portò alla realizzazione della Grand Place, per opera dell'architetto Guimard.


La Grand Place, una delle più belle Piazze del mondo e patrimonio dell'umanità UNESCO, è il luogo più celebre della città. Vi si affacciano il Municipio gotico del 1455, con la torre, su cui si trova una statua di San Michele Arcangelo, il santo patrono della città di Bruxelles; la Maison du Roi, in fiammingo Broodhuis, Casa del Pane, l'edificio in legno del XII secolo dove si vendeva il pane fu sostituito durante il XV secolo da uno in pietra, destinato ai servizi amministrativi del duca del Brabante; il Palazzo dei Duchi di Brabante; alcune magnifiche case borghesi come la Rose, l'Angelo, l'Asino, la Monte Tabor, l'Etoile, l'Alseberg; le Case delle Corporazioni: le Roi d'Espagne, dal busto di Carlo II di Spagna al centro della facciata, Casa della Corporazione dei Panettieri; la Brouette, la Carriola, della Corporazione dei Grassieri; il Sacco, della Corporazione degli Ebanisti, oggi ospita La Maison des Maitres Chocolatiers Belges; la Louve, dal rilievo sopra la porta con Romolo e Remo allattati dalla Lupa, Casa del Giuramento degli Arcieri, il Cornet, della Corporazione dei Battellieri; la volpe, della Corporazione dei Merciai; il Cigno della Corporazione dei Macellai; l'Arbre d'or, della Corporazione dei Birrai, oggi Museo della Birra, con una ricostruzione di uno stabilimento di produzione del XVIII secolo; la Scialuppa d'Oro, della Corporazione dei Sarti; il Piccione, della Corporazione dei Pittori, dove nel 1852 abitò Victor Hugo.

Da vedere anche il Manneken Pis, fontana barocca ornata dalla celebre statuetta di un fanciullo nudo; la Cattedrale San Michele e Santa Gudula; la Basilica del Sacro Cuore a Koekelberg le chiese di Notre-Dame du Sablon, Notre-Dame de la Chapelle e di San Giovanni Battista al Beghinaggio, il Teatro de la Monnaie; Le Botanique; il mercatino delle pulci in Place du Jeu de Balle; l'Atomium, una molecola di cristallo di Ferro ingrandita 165 miliardi di volte, costruito nel 1958 in occasione dell'Expo. Tra i musei, il Centre belge de la bande dessinée, Museo del fumetto e il Museo del Cacao e del Cioccolato.

Due delle tre principali istituzioni dell'Unione Europea, la Commissione e il Consiglio dell'Unione, hanno la loro sede a Bruxelles. Anche il Parlamento Europeo ha una camera a Bruxelles, anche se le sue sessioni plenarie si tengono nella sede di Strasburgo. Bruxelles ospita anche gli uffici della Presidenza europea, le commissioni del Parlamento europeo e il Comitato delle Regioni e la sede politica della NATO.

#### **7° giorno, sabato 21 aprile 2012: Nancy > Bergamo**

Mezza pensione. Dopo la prima colazione visita di Nancy, pranzo in ristorante e proseguimento per Bergamo (590 Km), dove è previsto l'arrivo a tarda serata.

 **Nancy.** Gerardo, duca di Lorena, costruì una piccola piazzaforte che diventerà capitale del ducato di Lorena nel XI secolo. Deposto dal trono, Stanislao Leszczyński, re di Polonia e patrigno di Luigi XV, ricevette il ducato di Lorena nel 1737 e portandolo, in pieno Illuminismo, al suo apogeo. In onore al Re di Francia Stanislao creò una piazza di pregevoli proporzioni che prenderà poi il suo nome. Intorno al 1900, è da qui che parte il movimento dell'Art Nouveau con la celebre Scuola di Nancy i cui capofila sono Emile Gallé, Antonin Daum, Louis Majorelle, Victor Prouvé e Eugène Vallin.

Da vedere Place Stanislas, una delle più belle piazze di Francia, capolavoro del barocco settecentesco dell'architetto Héré, chiusa fra maestosi edifici simmetrici allacciati l'un l'altro da splendide cancellate in ferro battuto e dorato, che incastonano agli angoli settentrionali le due fontane di Anfritrite e di Nettuno e sui lati lunghi il grandioso Municipio e l'Arco di trionfo in onore del re Luigi XV; Place de la Carrière con l'Hôtel Beauvau-Craon; Place d'Alliance con la fontana allegorica di Cyfflé; Porte de la Craffe; Palazzo Ducale, dallo splendido portale gotico-fiammeggiante; i quartieri Saurupt e Saint-Léon, con molte case Art Nouveau; la Torre de la Commanderie Saint-Jean du Veil Aître del XII secolo, l'Église des Cordeliers, la Chiesa dei Francescani, cappella palatina e mausoleo della famiglia di Lorena; la settecentesca Cattedrale di Notre-Dame, dall'imponente facciata serrata fra due torri di 80 m, Notre-Dame-de-Bonsecours, del 1741 mausoleo di Stanislas Leszczyński, la Chiesa barocca di San Sebastiano: la Basilica neogotica di Saint-Epvre, il Tempio protestante del XVII secolo e la Sinagoga del 1787.



## QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 810

*La quota individuale di partecipazione è calcolata sulla base di 40 partecipanti paganti*

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 280**

### Le quote comprendono:

- ✓ pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa come da programma;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ visite guidate in italiano;
- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio;

### Le quote non comprendono:

- × mance e facchinaggi;

- × bevande;
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

**Hotel quotati (o similari):**

Lussemburgo	Novotel Luxembourg Centre ****
Amsterdam	Hotel Tulip Inn Amsterdam Centre ***
Bruges	Hotel Campanile Bruges ***
Bruxelles	Hotel Thon EU ***
Nancy	Novotel Nancy Ouest *** superiore

**Documenti necessari:**

- 📄 Carta d'identità valida per l'espatrio.

**Note:**

- ➡ *Le distanze, i tempi di percorrenza e le descrizioni delle località contenuti nel programma sono fornite a titolo puramente indicativo, le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti. La sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e potrà subire variazioni in dipendenza dalla disponibilità delle autorità preposte ai siti.*
- ➡ *Rif. 32.1*



**UNESCO - Patrimoni dell'Umanità (World Heritage)**

*La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale, dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità. Alla data del 18 ottobre 2011 la lista contiene 911 siti in 151 paesi dei 187 che hanno ratificato la Convenzione.*